

ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
AREA AFFARI GENERALI E COMUNI – FONDO DI ROTAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 774 DEL 05/11/24

Oggetto: *Contratto Collettivo decentrato di lavoro dell'Area della Dirigenza dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza.*

PROPOSTA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- l'articolo 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al comma 3;
- il CCRL 2002-2005 dell'Area della Dirigenza ed in particolare l'articolo 64;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150;
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, con la quale il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria;
- la deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, apprezzata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 400 del 12/10/2012;
- il CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza ed in particolare gli artt. 4, 9, 40, 43, 46, 51, 64, 66, 68, 69, 70;
- la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 96 del 10 febbraio 2023;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 24 gennaio 2024
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 30 gennaio 2024;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 30 maggio 2024;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 487 del 25 luglio 2024, regolarmente pubblicata sull'albo pretorio dell'Ente di Sviluppo Agricolo a norma dell'art 23 del D. Lgs. 33/2013;
- le convocazioni sindacali indette dall'Ente del per la Contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'area della dirigenza rispettivamente per le date 26 settembre 2024 e del 7 ottobre 2024, inviate con pec prott. 7856 del 19 settembre 2024, 7915 del 20 settembre 2024 (rettifica orario adunanza del 26/9) e 8263 del 01/10/2024;

RITENUTA:

- di approvare la Contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2024 di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza, siglata favorevolmente dalle Parti, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;
- la necessità di impegnare le somme entro l'anno, atteso il carattere obbligatorio dell'adempimento, tenuto conto che l'art. 40 del D.Lgs. 165/2004 prevede che "*Le Pubbliche Amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti*"

TENUTO CONTO:

- che il documento dovrà essere trasmesso al Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;

VISTA:

- la Delibera di Giunta n. 302 del 12 settembre 2024 con la quale è stato approvato il Bilancio previsionale dell'ESA 2024/2026;

PROPONE:

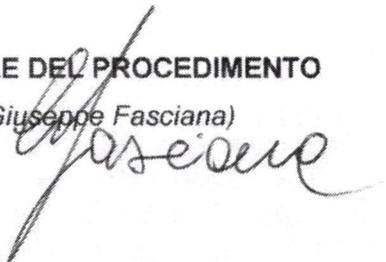
per quanto sopra indicato che qui si intende ripetuto e trascritto, ai sensi e per gli effetti delle norme, disposizioni e contratti vigenti in materia:

- di approvare la Contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2024 di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza, siglata favorevolmente dalle Parti, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;
- la somma di € 293.553,76, per gli emolumenti inerenti la retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dell'Area della Dirigenza 2024, trova copertura al cap 21 del bilancio previsionale 2024/2026, oltre euro 93.937,20 per oneri riflessi, fermo restando gli impegni già assunti con i relativi provvedimenti di approvazione dei contratti dirigenziali individuali.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(F.D. Dott. Giuseppe Fasciana)



Allegato alla Proposta del Responsabile del Procedimento di Determinazione del Dirigente Direttore generale

N° 776 del 05/11/24

Oggetto: *Contratto Collettivo decentrato di lavoro dell'Area della Dirigenza dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2024 di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO

NEGATIVO

Area Affari generali e comuni - Fondo di rotazione

IL DIRIGENTE

(Dr. Giuseppe Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO

IMPEGNO

SUBIMPEGNO

NEGATIVO

: p.u.
:
:

ENTE SVILUPPO AGRICOLO
UFFICIO BILANCIO

Servizio Economico-Finanziario

IL DIRIGENTE

(Dr. Giuseppe Muscarella)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA** la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 20.06.1997;
- VISTA** la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;
- VISTA** la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
- VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012;
- VISTA** la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;
- VISTA** la Determina Commissariale n. 07 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore – Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza dell'Amministrazione regionale – l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, Procedure attuative ex art. 44, comma 4, L.R. del 28.12.2004 n. 17;
- VISTA** la Delibera Commissariale n. 07 del 31 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata;
- VISTA** e condivisa la proposta del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** il parere di regolarità tecnica;
- VISTO** il parere di regolarità contabile;
- RITENUTA** la propria competenza;

DETERMINA

per quanto sopra indicato che qui si intende ripetuto e trascritto, ai sensi e per gli effetti delle norme, disposizioni e contratti vigenti in materia:

- di approvare la Contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2024 di cui all'art. 9 del CCRL 2016-2018 dell'Area della Dirigenza, siglata favorevolmente dalle Parti, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante;
- la somma di € 293.553,76, per gli emolumenti inerenti la retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dell'Area della Dirigenza 2024, trova copertura al cap 21 del bilancio previsionale 2024/2026, oltre euro 93.937,20 per oneri riflessi, fermo restando gli impegni già assunti con i relativi provvedimenti di approvazione dei contratti dirigenziali individuali.

La presente determinazione dirigenziale sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore generale
Mario Candore



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO DI LAVORO
DELL'AREA DELLA DIRIGENZA DELL'ENTE DI
SVILUPPO AGRICOLO**

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DI
CUI ALL'ART. 9 DEL CCRL 2016-2018 DELL' AREA
DELLA DIRIGENZA**

Relazione illustrativa

Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

(articolo 40, comma 3-sexies del decreto legislativo n. 165/2001)

PREMESSA

L'articolo 40 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, al comma 3 - *sexies* prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1 dello stesso Decreto legislativo, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

Con circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando nell'allegato alla circolare stessa che le procedure sopra indicate (e in particolare la certificazione dell'organismo interno e dunque, per la Regione Siciliana, del Collegio dei Revisori dei Conti) riguardano le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa:

- contratti integrativi normativi (C.d. articolato) e cioè gli atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (nel caso della Regione Siciliana, CCRL);
- contratti integrativi economici e cioè gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Il presente documento, redatto secondo lo schema allegato alla citata circolare, opportunamente aggiornato rispetto ai richiami normativi ove superati, comprende sia la relazione illustrativa che la relazione economico finanziaria, relative al Contratto integrativo dell'Ente di Sviluppo Agricolo per l'anno 2024 per l'area della dirigenza, stipulato in applicazione del C.C.R.L. 2016-2018.

L'articolo 9 del citato CCRL attribuisce infatti alla contrattazione collettiva decentrata integrativa, previa formulazione degli indirizzi da parte del Consiglio di amministrazione, le seguenti materie:

- a) i criteri di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto degli artt. 68 (*Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato*) e 69 (*Retribuzione di posizione di parte variabile dei dirigenti*) del CCRL;
- b) i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato; in tale ambito sono altresì comprese la definizione delle misure percentuali di cui all'art. 43 (*Differenziazione della retribuzione di risultato*), commi 3 e 5 e all'art. 70 (*Retribuzione di risultato*) del CCRL;
- c) l'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Si rappresenta altresì che ai sensi dell'articolo 69 del CCRL, sempre in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa, devono essere definiti, con sessioni annuali, "i valori economici della retribuzione di posizione, in ordine decrescente, in relazione alla graduazione delle strutture dirigenziali definita dall'Amministrazione sulla base del proprio ordinamento, nell'ambito delle risorse del Fondo di cui all'art. 68, a tal fine destinate".

Adempimenti propedeutici all'attivazione della contrattazione sono pertanto:

- la costituzione del Fondo di cui all' articolo 68 del CCRL, cui provvede l'Area Affari Generali e Comuni-F.R. (adempimento posto in essere con Determina del Direttore Generale n. 487 del 25 luglio 2024, regolarmente pubblicata sull'albo pretorio dell'Ente di Sviluppo Agricolo a norma dell'art 23 del D. Lgs. 33/2013);
- la definizione dei criteri per la graduazione delle strutture dirigenziali avvenuta con atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 30 gennaio 2024 e la relativa graduazione.

Sulla base dell'articolazione degli allegati alla Circolare n. 25 del 2012 precedentemente citata, si espone quanto appresso.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione: entro il 31 dicembre 2024

- Periodo temporale di vigenza: CCRL 2016-2018 per l'anno 2024
- Composizione della delegazione trattante:
 - a) Parte Pubblica:

Direttore Generale dell'Ente Sviluppo Agricolo (E.S.A.)

- b) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:

CGIL - FP

CISL -FP

COBAS - CODIR

DIRSI

SADIRS

SIAD

UIL -FPL

UGL - FNA

- Soggetti destinatari: Dirigenti di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso l'E.S.A.
- Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)
 - a) Riparto del Fondo tra retribuzione di posizione e retribuzione di risultato
 - b) Valori economici della retribuzione di posizione, parte variabile



- c) Determinazione della soglia di valutazione minima per accedere al beneficio di cui all'art. 46, comma 7 del CCRL
- d) Incarichi dirigenziali ad interim
- e) Criteri di differenziazione della retribuzione di risultato

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione.

- 1) Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.
È stato approvato l'aggiornamento del Piano integrato di attività e di organizzazione per il triennio 2024 - 2026 dell'E.S.A. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione (assunta dal Commissario straordinario) n. 2 del 30 gennaio 2024.

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto regionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Si procede ad illustrare i contenuti dell'articolato dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'utilizzo del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dell'Area della dirigenza dell'Ente di Sviluppo Agricolo per l'anno 2024, sottoscritta il 31/07/2024 presso la sede dell'E.S.A..

Per tale illustrazione si riporta l'articolato.

Art. 1

Campo di applicazione, durata e oggetto

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dell'area della dirigenza dell'E.S.A., con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. Il presente contratto riguarda l'anno 2024 e ha per oggetto i criteri di utilizzo delle risorse del Fondo dell'E.S.A. per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato.

Art. 2

Finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato

1. Le parti prendono atto che il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione, parte variabile e di risultato dei dirigenti, costituito con Determinazione del Direttore Generale n. 487 del 25 luglio 2024 è pari, per il corrente anno 2024, ad € 293.553,76.

2. Il Fondo di cui al comma 1 è destinato in misura pari ad € 208.648,00 a retribuzione di posizione, parte variabile.

La parte restante, pari a € 84.905,76 a retribuzione di risultato.



Art. 3

Retribuzione di posizione - parte variabile

1. Per i contratti individuali stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2024, le parti convengono di incrementare i valori delle retribuzioni di posizione di cui all'art. 64 del CCRL 2002-2005, per i soli valori massimi ivi previsti, del dieci per cento, nell'ambito della disponibilità del Fondo come di seguito indicati:

valori massimi retribuzione di posizione, parte variabile CCRL 2002-2005 (€)	valori massimi retribuzione di posizione, parte variabile maggiorati del 10% (€)
3.873,00	4.260,30
15.494,00	17.043,40
23.240,00	25.564,00
30.000 00	33.000 00
43.899,00	48.288,90
51.646,00	56.810,60

2. L'attribuzione della retribuzione di posizione, parte variabile, avviene sulla base della graduazione delle strutture dirigenziali operata in applicazione dei criteri adottati con specifica deliberazione del Consiglio di amministrazione (Allegato A).

3. Gli importi delle retribuzioni di posizione, parte variabile, determinati sulla scorta della superiore graduazione e contenuti nell'Allegato B al presente contratto, non attribuiti nell'esercizio di riferimento vanno a incrementare l'importo della retribuzione di risultato relativa al medesimo esercizio finanziario.

Art. 4

Clausola di salvaguardia economica

1. Nei casi di cui all'art. 46, comma 1, del C.C.R.L. 2016/2018, è riconosciuto al dirigente un differenziale della retribuzione di posizione, secondo la disciplina di cui ai commi da 2 a 6 dello stesso articolo.

2. Il differenziale di posizione economica è altresì riconosciuto nei casi di cui al comma 7 dell'art. 46 del predetto C.C.R.L. 2016/2018, nella misura ivi prevista. Al fine di poter accedere al beneficio si conviene che debba essere stata conseguita, con riferimento alla tabella contenuta nel vigente SMVP e riportata nel successivo art. 5, la soglia minima di valutazione "Sufficiente."



Art. 5

Incarichi dirigenziali ad interim

1. Gli incarichi dirigenziali *ad interim* di cui all'articolo 40, comma 2, del C.C.R.L. 2016/2018 determinano solamente l'incremento retributivo della retribuzione di risultato di cui al successivo comma 4 del medesimo articolo.

Art. 6¹

Retribuzione di risultato

1. L'ammontare delle risorse destinate a retribuzione di risultato viene incrementato delle economie che si determinano nell'attribuzione e/o nel pagamento delle retribuzioni di posizione al termine dell'anno di riferimento. Come previsto dalla normativa vigente in materia di premialità, l'erogazione della retribuzione di risultato è commisurata al periodo di effettiva durata dell'incarico e alla valutazione individuale conseguita.

2. Per la valorizzazione della performance individuale e organizzativa, trova applicazione la disciplina dettata dal vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 24 gennaio 2024 e dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 30 gennaio 2024, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti successivi.

3. La percentuale di risultato, da utilizzare quale base per l'erogazione dei premi, viene graduata in relazione al punteggio complessivo assegnato secondo la tabella di seguito riportata, che conferma quella contenuta nel vigente SMVP, con eccezione della percentuale prevista per la fascia "eccellente" che può essere incrementata in relazione alle economie di cui al comma 1, fermo restando i limiti imposti da altre norme regionali:

Punteggio complessivo assegnato	Fascia di assegnazione	Percentuale di retribuzione del risultato sulla base della retribuzione annua di posizione (art. 70 comma 1 CCRL 2016/2018)
Minore di 60	Insufficiente	0%
Maggiore o uguale a 60 e minore di 70	sufficiente	5%
Maggiore o uguale a 70 e minore di 76	Più che sufficiente	10%
Maggiore o uguale a 76 e minore di 81	discreto	15%
Maggiore o uguale a 81 e minore di 86	buono	20%
Maggiore o uguale a 86 e minore di 91	ottimo	25%
Maggiore o uguale a 91 e fino a 100	eccellente	= > 32%

¹ Nota all'articolo 6: L'art. 6 nulla innova rispetto alle previsioni di CCRL tranne che per la previsione di cui al comma 4 laddove viene indicata una percentuale di retribuzione di risultato sulla base della retribuzione annua di posizione, ai sensi dell'art.70, comma 1, del CCRL 2016/2018, del 32 % che si ritiene coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, cioè con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.





Art. 7

Ulteriori istituti del C.C.R.L. 2016/2018

1. Per quanto attiene il differenziale della retribuzione di risultato previsto dall'art. 43, comma 3 del CCRL, si stabilisce che lo stesso venga erogato ad un solo dirigente dell'E.S.A. (stante che allo stato i dirigenti sono n. 4) ed in particolare a quello che consegua la valutazione più elevata, per un importo di euro 4.625,00 pari al 35% del valore medio procapite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, di cui all'articolo 2 del presente contratto.
2. Per quanto attiene alle disposizioni di cui all'Art. 51, punto 2) non si prevede, per l'anno 2024, la corresponsione di alcuna indennità.
3. L'integrazione della retribuzione di risultato per il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è pari al 30% della valutazione massima erogata nell'anno finanziario 2024. La stessa sarà corrisposta all'atto della corresponsione dell'indennità di risultato dell'anno di riferimento.

CONCLUSIONI

La disamina dell'articolato che è stata effettuata per singolo articolo permette di attestare la piena compatibilità legislativa e contrattuale, avendo illustrato e motivato la regolamentazione degli istituti contrattuali trattati, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Il presente CCDI non contiene effetti abrogativi impliciti e tiene conto, come sopra detto (Art. 6), ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa, dei principi di cui al Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

PALERMO, - 7. OTT 2024
La parte datoriale:

- F.TO il Direttore Generale, Mario Candore

Le organizzazioni sindacali:

- F.TO CGIL – FP: _____

- F.TO la CISL: Fabrizio Lercara

- F.TO COBAS - CODIR: _____

- F.TO il Di.R.Si.: Giovanni Cucchiara

- F.TO il SADIRS: Fulvio Pantano x Adina

- F.TO SIAD: _____

- F.TO UIL -FPL: _____

- F.TO UGL - FNA: _____

ALLEGATO “A” al C.C.D.I. per l’anno 2024

Graduazione delle posizioni dirigenziali dell’Ente di Sviluppo Agricolo

Con riferimento al Regolamento di Organizzazione dell’E.S.A. di cui alla deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, approvata dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 400 del 12/10/2012, e in relazione all’articolazione delle posizioni dirigenziali di questo Ente e ai relativi compensi da attribuire a partire dalla stipulazione dei nuovi contratti dirigenziali individuali, le OO.SS. sono state preventivamente informate dei Criteri generali per l’affidamento il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali dell’E.S.A., nonché dei Criteri generali per l’articolazione delle posizioni dirigenziali e dei relativi compensi, ai sensi dell’articolo 4 del C.C.R.L. del personale dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10.

Con successiva deliberazione commissariale n. 02/C.S. del 30 gennaio 2024, il Commissario straordinario ha approvato i suindicati criteri generali, dando mandato al Direttore Generale di adottare i provvedimenti conseguenziali per la stipula dei nuovi contratti dirigenziali dei dirigenti in servizio presso questo Istituto, nei limiti del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, previsto in seno al bilancio di previsione triennale 2024/2026, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13/C.S. del 30 maggio 2024.

Stante quanto sopra, di seguito si riportano le postazioni dirigenziali dell’E.S.A., per le quali, sulla scorta dei succitati criteri, si procede alla determinazione della retribuzione di posizione parte variabile:

1. Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione;
2. Servizio Economico Finanziario;
3. Servizi allo Sviluppo;
4. Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell’attrattività dei territori rurali;
5. Servizio Patrimonio, Viabilità, Espropriazioni e Sicurezza sul lavoro

Per ciascuna delle predette postazioni dirigenziali viene determinata la relativa graduazione attribuita tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne, nel rispetto dei criteri generali contenuti nelle succitate deliberazioni.

Per le postazioni dirigenziali previste dall’articolo 13 “Funzionigramma dell’Ente” di cui al Regolamento di Organizzazione dell’E.S.A. - di cui alla deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012, condiviso dalla Giunta Regionale di Governo con deliberazione n. 400 del 12/10/2012 che lo ha reso esecutivo - ed in particolare per le n. 5 strutture intermedie, che svolgono numerose delicate funzioni di particolare complessità ed in quanto tali rientranti nella terza fascia di cui all’articolo 64, comma 1, del CCRL 2002-2005 della dirigenza, si stabilisce quanto segue:

1. Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione: per tale postazione dirigenziale, che accorpa le competenze dell’Ufficio Legale, si ritiene di poter attribuire n. 5,5 (su 6) delle caratteristiche elencate per tale postazione nei criteri di valutazione generale sopra richiamati;

-
2. Servizio Economico Finanziario: per tale postazione dirigenziale, si ritiene di poter attribuire n. 5,5 (su 6) delle caratteristiche elencate per tale postazione nei criteri di valutazione generale sopra richiamati;
 3. Servizi allo Sviluppo: per tale postazione dirigenziale di natura tecnica, si ritiene di poter attribuire n. 6 (su 6) delle caratteristiche elencate per tale postazione nei criteri di valutazione generale sopra richiamati;
 4. Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell'attrattività dei territori rurali: per tale postazione dirigenziale di natura tecnica, si ritiene di poter attribuire n. 6 (su 6) delle caratteristiche elencate per tale postazione nei criteri di valutazione generale sopra richiamati;
 5. Servizio Patrimonio, Viabilità, Espropriazioni e Sicurezza sul lavoro: per tale postazione dirigenziale di natura tecnica, si ritiene di poter attribuire n. 6 (su 6) delle caratteristiche elencate per tale postazione nei criteri di valutazione generale sopra richiamati.



ALLEGATO “B” al C.C.D.I. per l’anno 2024

Per ciascuna delle postazioni dirigenziali dell’E.S.A., oltre alle parti stipendiali di cui all’art. 64, comma 1, lettere a), b), c) e dell’art. 66 del vigente contratto collettivo di lavoro per i dirigenti regionali, di seguito vengono determinati i valori economici della retribuzione di posizione parte variabile, attribuiti tenendo conto della posizione della struttura, della complessità organizzativa, delle responsabilità delle gestioni interne ed esterne, nel rispetto dei criteri generali contenuti nella deliberazione del Commissario straordinario n. 02 del 30 gennaio 2024, sulla base delle risorse disponibili previste nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e della retribuzione di risultato della dirigenza per l’anno 2024. La decorrenza della retribuzione di posizione, in attuazione all’art. 3, decorre dal 1° gennaio 2024.

Al Direttore Generale - struttura di massima dimensione dell’Ente prevista all’art. 13, comma 2, del Regolamento di Organizzazione - è in atto attribuita la retribuzione di posizione di parte variabile per lo svolgimento delle funzioni dirigenziali generali del contratto collettivo regionale di lavoro dell’area della dirigenza della Regione Siciliana e degli Enti di cui all’articolo 1 della legge regionale n. 10/2000, nella misura indicata nella Delibera di Giunta regionale di Governo n. 96/2023, tenendo conto dei parametri connessi alla struttura dell’Ente ed alla sua complessità organizzativa. Tale entità rimane confermata per l’anno in corso.

N.	Postazioni dirigenziali	Graduazione	Retribuzione di posizione parte variabile (€)
1	Area Affari Generali e Comuni – Fondo di Rotazione	5,5 su 6	24.000,00
2	Servizio Economico Finanziario	5,5 su 6	24.000,00
3	Servizi allo Sviluppo	6 su 6	25.564,00
4	Servizio Meccanizzazione per la difesa idrogeologica del territorio ed il miglioramento dell’attrattività dei territori rurali	6 su 6	25.564,00
5	Servizio Patrimonio, Viabilità, Espropriazioni e Sicurezza sul lavoro	6 su 6	25.564,00